

Verbale n. 4

UNIVERSITA' DEGLI STUDI SASSARI**DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI****COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

Addì 03 aprile 2020 la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali si è riunita alle ore 10,30 in modalità telematica, nel rispetto del Decreto Rettorale di proroga a seguito del DPCM 1° aprile 2020, osservando il Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica. È stata utilizzata per lo svolgimento della riunione la piattaforma di comunicazione Microsoft Teams. Erano presenti:

DOCENTI		Pr/Ag/As/
Tania Baumann	(L6)	/_X/_/
Mario Bosincu	(LM38)	/_X/_/
Stefano Caputo	(L12)	/X/_/_/
Stefano Chessa	(LM87)	/X/_/_/
Antonio Ibba	(L15)	/X/_/_/
Marco Manotta	(LM14)	/X/_/_/
Patrizia Patrizi	(L39)	/_X/_/
STUDENTI		
Giulia Brozzu	(LM87)	/_X/_/
Maria Cristina Caria	(LM38)	/_X/_/
Chiara Petra Canu	(LM14)	/X/_/_/
Eleonora Murgas	(L39)	/_X/_/
Luca Puliga	(L12)	/X/_/_/

Assume la funzione di Segretario verbalizzante il prof. Antonio Ibba. Sono presenti il prof. Aldo Maria Morace e il dott. Paolo Deledda, rispettivamente Direttore e Manager didattico del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali. Dalle ore 11,15, in considerazione dei problemi tecnici di collegamento che non stavano assicurando una presenza continuativa del prof. Marco Manotta, il prof. Antonio Ibba subentra nella funzione di Presidente della seduta.

Argomenti all'o.d.g.:

- 1) Piani di studio: esami a scelta ed esami soprannumerari
- 2) Didattica a distanza
- 3) Varie ed eventuali

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dà l'avvio alla discussione dei punti all'OdG.

1. Piani di studio: esami a scelta ed esami soprannumerari

Il Presidente ringrazia i convenuti, che con la loro presenza valorizzano il ruolo di un organo istituzionale la cui funzione, lungi dall'essere esautorata dalle contingenti condizioni di emergenza in cui versa anche l'istituzione universitaria, è essenziale per assicurare il corretto prosieguo dell'attività dipartimentale.

Nello specifico, e a seguito di alcune segnalazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti, in particolare dalla dott.ssa Chiara Petra Canu, la Commissione è chiamata a pronunciarsi sulla disciplina dei piani di studio, mirando l'attenzione sugli esami a scelta e gli esami soprannumerari. I casi indicati dalla dott.ssa Canu sono rappresentativi di una serie di motivate esternazioni di disagio da parte di Studenti, soprattutto iscritti al biennio magistrale, che rivendicano il diritto di inserire nel proprio piano di studio una quantità di esami soprannumerari non vincolata né dall'individuazione di un massimale di CFU conseguibile, né dal rispetto di una conformità al progetto formativo del corso di riferimento, condizioni non contemplate dal Regolamento Didattico di Ateneo. La forte domanda di inserimento di esami soprannumerari consegue dalla necessità di acquisire i CFU richiesti per l'accesso alle prove di selezione per le classi di concorso per l'insegnamento, ove tali CFU non siano, evidentemente, erogati nel percorso curriculare previsto dal corso di studio. L'ipotesi di acquisire tali CFU attraverso la disciplina dei corsi singoli, una volta conseguito il titolo magistrale, comporta la necessità di una reimmatricolazione, con i costi conseguenti fissati dalla normativa vigente.

Il problema si pone nel momento in cui la redazione del piano di studio nella modalità on line si appoggia a una maschera di compilazione che non consente, al docente incaricato della valutazione della correttezza del piano, di discriminare fra CFU a scelta, necessariamente, in quanto curricolari, coerenti col progetto formativo del corso di studio, e CFU soprannumerari. È altrettanto chiaro, che ogni determinazione presa in merito dal Consiglio di corso di studio, deve attenersi a quanto previsto dalla normativa, che si riassume nei tre documenti che il Presidente illustra brevemente alla Commissione: 1) Regolamento didattico d'Ateneo, Art. 27. Piani di studio, 2) Regolamento carriere Studenti a.a. 2019/2020, Art. 2.2. Studente in itinere, § 2.2.1. Piano di studi,

3) Indicazioni del DUMAS reperibili nella pagina di servizio dedicata alle istruzioni per la compilazione dei piani di studio.

Si apre un' articolata discussione, a cui partecipano tutti i membri presenti. Vengono esposti in breve i criteri adottati dai singoli corsi di laurea per approvare i piani di studio e rimediare, in tempo reale, alle lacune della maschera di compilazione; si sottolinea come le diverse scelte siano determinate dalla specificità o numerosità dei singoli corsi di laurea ed improntate al principio del "buon senso", nell' interesse precipuo degli studenti. Il dott. Deledda e il prof. Morace ricordano che al momento il sistema non permette di distinguere automaticamente CFU a scelta e CFU sovrannumerari; non è possibile obbligare gli studenti a conseguire i CFU sovrannumerari solo dopo aver conseguito i CFU stabiliti dai piani studio tradizionali e i CFU a scelta; non sembra percorribile la proposta di relegare i CFU sovrannumerari nell' ultimo anno di studio (III anno per le triennali, II anno per le magistrali), giacché questo potrebbe rallentare la carriera degli studenti e ridurre drasticamente il numero degli studenti laureati in corso. Durante il dibattito, la dott.ssa Chiara Petra Canu fa esplicita richiesta affinché siano approvati i piani di studio già presentati dagli studenti, in maniera tale che si offra loro la possibilità di continuare a lavorare serenamente. Inoltre, si oppone alla proposta di stabilire, come ipotesi emersa durante la discussione, un tetto massimo di 30 CFU per i crediti sovrannumerari — dal momento che il Regolamento Didattico di Ateneo consente di sostenere fino ad un massimo di 99 CFU sovrannumerari — ribadendo l' esigenza degli Studenti di avere la possibilità di conseguire i CFU necessari per la partecipazione ai concorsi previsti per l' insegnamento. A suo parere la limitazione dei CFU conseguibili costituirebbe un freno posto dall' Ateneo alle prospettive lavorative dei propri Studenti, posti in tal modo in una posizione di competitività inferiore rispetto ai loro colleghi. È probabile, continua, che questo possa provocare un rallentamento nella carriera dello Studente, eventualità che non può essere tuttavia adottata per mettere in questione un diritto statuito dalla normativa vigente. Teme che l' impossibilità di acquisire un congruo numero di CFU sovrannumerari durante il regolare corso di studio possa indurre gli studenti dei corsi di laurea triennali a non iscriversi ai corsi di laurea magistrali erogati dal DUMAS o più in generale da UNISS e a puntare a corsi di laurea magistrale esterni, che offrano questa opportunità. Si associa pertanto alla richiesta, avanzata in prima battuta dal prof. Morace, di verificare i dati relativi alle performance studentesche in generale (regolarità delle carriere), facendo particolare attenzione alla quantità di CFU soprannumerari mediamente opzionati dagli Studenti, condizioni imprescindibili perché si possa discutere della possibilità di individuare un tetto massimo di CFU inseribili nel piano di studio.

La Commissione, pertanto, al termine della discussione, in maniera concorde, formula le seguenti raccomandazioni:

1) ai Consigli di corso di studio, perché nel breve termine e in tempi rapidi provvedano a sanare tutte le situazioni in sofferenza, approvando i piani di studio in modalità on line e, ove si renda necessario, accettando eventuali richieste di inserimento di esami soprannumerari presentate anche in via cartacea;

2) alla Segreteria didattica del DUMAS, perché in tempi ragionevoli possa fornire una mappatura delle richieste di CFU soprannumerari, pesando la loro incidenza sullo svolgimento delle carriere studentesche;

3) al Consiglio di Dipartimento, attraverso la Segreteria didattica e gli Uffici tecnici preposti, perché nel medio termine possa mettere a punto una maschera di gestione dei piani di studio, che consenta di discriminare fra CFU riferiti agli esami a scelta e CFU riferiti agli esami soprannumerari;

4) al Consiglio di Dipartimento, attraverso i suoi organi di progettazione e monitoraggio della didattica (per esempio, la Commissione didattica), perché si faccia latore, presso gli Organi centrali di Ateneo, di una proposta di modifica del Regolamento didattico di Ateneo (Art. 27 § 3) volta a fissare un limite ai CFU conseguibili tramite l'inserimento di esami soprannumerari, limite da determinare sulla base delle evidenze risultanti dall'indagine sulle carriere studentesche, e sempre e in ogni caso nella prospettiva di agevolare, *in itinere*, il percorso di studio dello Studente, e nel *post lauream*, il suo approccio attrezzato in vista dei percorsi professionali che vorrà opzionare.

2. Didattica a distanza

Il punto in oggetto viene rimandato a una successiva seduta.

3. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

La riunione viene chiusa alle ore 12,20.

Sassari, 03/04/2020

Il Segretario
prof. Antonio Ibba

Il Presidente
prof. Marco Manotta